

Codice scheda: ASC A4530135 (Microscheda: 3923C5/7)
Luogo e data: TORINO - 13/01/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: PRIERI LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ricambia gli auguri per la buona continuazione d'anno; lo stato finanziario della casa è grave: bisogna ottenere altri lavori; si potrebbe aprire a Zurigo un negozio di scarpe. (P.S. e correzioni aut.)

Torino, 13 gennaio 1900

Carissimo Don Prieri

Ti ringrazio dei tuoi auguri per la buona continuazione d'anno e te li ricambio di cuore.

Sono contento che continui a star bene, benché sia moltissimo occupato nella tua carica di Prefetto e abbia avuto molti dispiaceri da parte di qualche confratello di poco buono spirito. Godo che adesso le cose abbiano preso più buona piega e spero che continuerete con la pace in casa. Ti ringrazio delle notizie che mi hai dato riguardo a Iuresko; ne aveva proprio bisogno.

Quanto poi allo stato finanziario della casa è certo molto grave, ma mi consola il vedere che siete tutti disposti per cercare di migliorarlo. Farei però qualche osservazione: prima di tutto, dovendo far lavorare, una volta che si è aperto il laboratorio, bisogna procurare di avere dei lavori di commissione per non avere nei magazzini un capitale morto in lavori eseguiti ma che non si possono smerciare; bisogna adunque darsi d'attorno per avere commissioni di lavori ad evitare che il laboratorio sia non solo passivo, ma eccessivamente passivo. Il lavoro si dovrà cercare anche nei paesi e città circonvicini. A favorire la vendita dei lavori eseguiti, si potrebbe aprire a Zurigo un piccolo negozio, specialmente di scarpe, e così con un coadiutore che sorvegli questa vendita, si potrà migliorare la vostra condizione. Prova parlarne col Signor Direttore e con Don Amossi. Quanto al trattamento dei giovani, pare che i tedeschi non siano tanto difficili per riguardo alla qualità, e quindi basterà che le porzioni siano piuttosto abbondanti,

ma in cibi un po' più ordinari. Anche prima che venga qualche Superiore a farvi visita, procurate di comune accordo di introdurre quietamente quei miglioramenti che sono richiesti dal nostro stato di poveri; quietamente dico, per non sollevare dei malumori inopportuni. Salutami il Direttore e gli altri confratelli ed augurando a tutti buon Anno Santo raccomando alle tue preghiere

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Favorisci leggere e spedire l'unita debitamente affrancata.
P. S. Penso che stamane ti fu spedito sussidio da Don Belmonte.

V. f. M. f.

Carissimo D. Priori,

Vi ringrazio dei tuoi auguri per la buona costruzione d'anno e te li ricambio di cuore.

Sono contento che continui a star bene benché sia moltissimo occupato nella tua carica di Prefetto e abbia ^{avuto} molti dispiaceri da parte di qualche Computello

di poco buono spirito. Godo che adesso le cose abbiano preso più buona piega e spero che continuerete colla pace in casa.

Vi ringrazio delle notizie che mi hai dato riguardo a Turisio; ne aveva proprio bisogno.

Quanto poi allo stato finanziario della casa è certo molto grave, ma mi consola il vedere che siete tutti disposti per cercare

di migliorarlo. Farei però qualche osservazione; e prima di tutto, dovendo far lavorare, una volta che s'è aperto il laboratorio, bisogna procurare di avere dei lavori di commissione ~~ed evitare~~ per non avere nei mezzini un capitale morto di lavori eseguiti ma che non si possono smerciare; bisogna dunque darsi d'attorno per avere ~~di~~ commissioni di lavori ad evitare che il laboratorio sia non solo passivo, ma ~~inefficientemente~~ passivo. Il lavoro si dovrà cercare anche nei paesi e ^{in tutta circoscrizione} a favorire la vendita dei lavori eseguiti, si potrebbe aprire a Turigo un piccolo negozio, specialmente di scarpe, e così con un Coordinatore che sorvegli questa vendita, si potrà migliorare la vostra con-

6.5 DEFE 3923 C6

6.5 DEFE 3923 C5

Dizione. Non parlar ed ag d'inter e con i Amici.

Quanto al trattamento dei giovani,
pare che i Cederchi non siano tan-
to diffidenti per riguardo alla qualità,
e guardi basterà che le porzioni
siano piuttosto abbondanti, ma in cibum
o i più ordinari.

Anche prima che venga qualche sup-
plimento a farsi, siate procurate
di comune accordo di introdurre
quietamente quei miglioramenti
che sono richiesti dal nostro
stato di poveri; quietamente
dico, per non sollevare dei
malumori inopportuni.

Salutami il Direttore e gli altri con-
fratelli e augurando a tutti. Buon
Anno Santo mi raccomando alle
tue preghiere

Il tuo affez. in G. M.

Torino, 13 Gen. 1900

Sac. Michele Riva

P.S. Favorisci leggere e spedire l'unità debitamente affrancata

392307